

Antonio Marceglia: la nave dedicata all'eroe dell'impresa di Alessandria d'Egitto

di Antonio Cosentino

La Marina militare dedica ad Antonio Marceglia la fregata missilista FREMM F 597, unità navale varata a Riva Trigoso il 3 febbraio 2018 e consegnata il 16 aprile 2019

Con la consegna presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La Spezia), inizia la vita operativa per la fregata multiruolo Antonio Marceglia, al comando Francesco Fagnani. L'Unità è l'ottava di una serie di 10 unità FREMM – Fregate Europee Multi Missione – commissionate a Fincantieri nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese, con il coordinamento di ...

vuoi continuare a leggere?
[clicca qui per le modalità di abbonamento](#)



Curiosità storiche: chi era Antonio Marceglia

Incursore nella X Flottiglia MAS della Regia Marina durante la seconda guerra mondiale con il grado di Capitano del Genio Navale, venendo decorato con la Medaglia d'oro al valor militare. Entra in Accademia Navale a Livorno nel 1933 come allievo del Genio Navale, nel 1938 consegue sia la nomina a Sottotenente del Genio Navale che la laurea con il massimo dei voti all'Università di Genova. Nel 1939 viene nominato Tenente del Genio Navale. Il 10 giugno 1940, giorno della dichiarazione di guerra da parte dell'Italia, si trova imbarcato sul sommergibile Ruggiero Settimo, con il quale partecipa a tre missioni in Mediterraneo. Nell'ottobre 1940 chiede di entrare a far parte del Gruppo Mezzi d'Assalto, dopo il duro addestramento alla foce del fiume Serchio, partecipa a due missioni contro la base navale inglese di Gibilterra (26 maggio e 20 settembre 1941) e all'Operazione G.A 3, 19 dicembre 1941 contro il porto commerciale di Alessandria d'Egitto. Quest'ultima missione ottiene l'affondamento delle due navi da battaglia inglesi Valiant e Queen Elizabeth, della petroliera Sagona e il danneggiamento del cacciatorpediniere britannico Jervis. Dopo l'azione condotta con successo è fatto prigioniero e internato prima in Palestina, poi in India. Dopo l'armistizio è rimpatriato nel febbraio 1944, e partecipa alla guerra di liberazione con i Mezzi d'Assalto, compiendo una missione di guerra nell'Italia occupata dai tedeschi. Posto in congedo su sua richiesta, nel dicembre 1945 è iscritto come ufficiale di complemento con il grado di tenente colonnello del Genio Navale e poi assume a Venezia la direzione di un cantiere navale.



*Muggiano, 16 aprile 2019.
il comandante Francesco
Fagnani ed il suo equipaggio;
in alto un ritratto
dell'eroe Antonio Marceglia.*

